

prot. in un'ora
EDS 0.016/12

Segreteria Tecnico Operativa ATO2 Lazio Centrale-Roma	
PROT.	318 - 12
Del	02 MAR. 2012

Patrizio M. & Tre

Subiaco, li 29/02/2012

Al Presidente della Provincia di Roma

Nicola Zingaretti

Fax: 06/6784986

All'Assessore alle Politiche del Territorio e

Tutela Ambientale Michele Civita

Fax: 06/67667689

E, p.c.

alla Segreteria Tecnico Operativa ATO 2

Fax 06/58522724

Oggetto: Prossima Assemblea sindaci dell'ATO 2; richiesta di inserimento di nuovo punto all'ordine del Giorno

Signor Presidente,

in seguito alla conferenza dei Sindaci per la tutela del fiume Aniene che si è svolta in data 18 febbraio 2012 presso il Centro Culturale città di Subiaco, durante la quale si è evidenziata la necessità di un approfondimento in sede di Assemblea dei Sindaci dell'ATO2 e in altri ambiti istituzionali sul tema dell'equilibrio idrogeologico del fiume Aniene e sulle iniziative da portare avanti a tale riguardo, le chiediamo di dare disposizione alla segreteria tecnico operativa (STO) dell'ATO 2 di inserire tra i punti in discussione il seguente:

Gestione e tutela della risorsa idrica nella Valle dell'Aniene - monitoraggio della "Captazione del Pertuso".

Il motivo per cui si richiede la discussione di questo punto è di fondamentale importanza.

E' sicuramente a conoscenza di tutti come il fiume Aniene, una delle principali risorse naturalistiche/turistiche/sportive ed economiche del nostro territorio, (non a caso definito Valle dell'Aniene), sia un fiume in grave sofferenza.

Infatti da una parte la progressiva diminuzione delle precipitazioni, dall'altra la crescente pressione per prelevare ulteriore acqua "in via straordinaria" per coprire l'emergenza idrica dei comuni dei Castelli Romani, stanno mettendo in pericolo la sopravvivenza del fiume stesso, e minacciando il tanto decantato "minimo deflusso vitale" del fiume.

Poco più di un anno fa si è trovata una soluzione temporanea ed emergenziale alla carenza di acqua nei Castelli Romani, tramite l'autorizzazione al Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio a derivare ed utilizzare "in caso di emergenza" l'acqua pubblica dalla sorgente del Pertuso per una portata MASSIMA di 360 litri/secondo, per uso potabile.

Tutto questo nell'attesa della realizzazione di un piano gestione delle risorse idriche che porti alla soluzione definitiva dei problemi dei comuni dei Castelli Romani, e che a più di un anno di distanza non è ancora stato presentato ai Sindaci del territorio.

Questa soluzione di compromesso, (determinazione di concessione Regione Lazio B4663 del 14/10/2010) cui si è giunti anche grazie ad un grosso sacrificio da parte del territorio della Valle dell'Aniene e alla mediazione di Provincia di Roma e altri enti interessati, è subordinata al rispetto di specifici obblighi e condizioni. Tali obblighi e condizioni ad oggi non sono ancora stati implementati e non sono verificabili né dai cittadini della Valle dell'Aniene né dalle Amministrazioni comunali del territorio.

Per quanto sopra elencato,

I sindaci della Valle dell'Aniene chiederanno quindi nel corso dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO2:

- **il mantenimento degli impegni presi dalle varie istituzioni ed organi competenti in varie occasioni (ultima tra esse quello incontro promosso dall'assessore all'ambiente promosso dalla Provincia 28/10/2010) sul ridimensionamento del progetto del commissario (prelievo emergenziale di 690 l/s con costruzione di condotta da 1000mm) per adeguarlo alla più ridotta concessione al prelievo emergenziale di 360 l/s (tramite costruzione di condotta di dimensioni più ridotte).** Tale impegno, si ricorda, venne autorevolmente assunto anche presso il Prefetto di Roma alla presenza di amministratori della Valle dell'Aniene, dell'ATO2 e dell'assessore all'ambiente della Regione Lazio, nell'incontro del 26/11/2008 promosso dal Prefetto stesso.
- **di mettere in votazione una richiesta alla Regione Lazio affinché vengano al più presto messe in funzione le strutture di vigilanza sulla gestione della risorsa idrica nell'alto corso del**

fiume Aniene, più volte promesse e deliberate (in particolare DGR 386 del 22/05/2009) dalla Regione Lazio e rimaste finora lettera morta, come

- la realizzazione ed implementazione di una **rete di monitoraggio** dei parametri biologici, idromorfologici e chimico-fisici, che possa essere pubblicamente accessibile

- la misurazione delle portate derivate per uso potabile dalla sorgente del Pertuso, e che siano comunicate ai Sindaci del territorio e rese pubbliche;

- **l'Istituzione del Comitato di Monitoraggio del Fiume Aniene**, composto da rappresentanti di Regione Lazio, Enti Locali, Aree Naturali protette e Associazioni ambientaliste, previsto dal decreto regionale;

- la revisione e l'aggiornamento delle concessioni al prelievo per uso idroelettrico delle acque del fiume Aniene, a partire dallo schema di Atto di intesa sottoscritto tra Enel e Regione il 22/09/2009, al fine di garantire il Deflusso Minimo Vitale (Tale Atto di intesa va aggiornato ed applicato al più presto perché costituisce parte integrante della Concessione al prelievo delle Acque del Pertuso e della Valutazione di Impatto Ambientale del relativo progetto).

Si tratta di argomenti di grande importanza per tutti i cittadini dell'ATO 2 e confidiamo che essi possano essere posti in discussione all'interno dell'assemblea

Il presente documento è stato approvato e sottoscritto dai Sindaci:

Sindaco di Subiaco,

Sindaco di Castel Madama

Sindaco di Vallepietra

Sindaco di Vicovaro

Sindaco di Marano Equo

Sindaco di Cineto

Sindaco di Roviano

Sindaco di Agosta

PS per ulteriori informazioni e accordi si prega di contattare il Consigliere Delegato all'Ambiente del Comune di Subiaco Dr Enrico De Smaele al 333445143

Cordialemente,

 